

Home > LA VOCE DEGLI ULTIMI > Una luce contro il buio alla frontiera tra Polonia e Bielorussia. L'appello...

LA VOCE DEGLI ULTIMI Sociale

## Una luce contro il buio alla frontiera tra Polonia e Bielorussia. L'appello di padre Ercole Ceriani

*L'associazione "EuropaNow!" invita i cittadini a accendere fino al 25 dicembre una lanterna verde alla finestra e a diffondere l'iniziativa sui social. La campagna "Diamo Luce alla solidarietà per i profughi bloccati ai confini d'Europa" è stata lanciata dal quotidiano *Avvenire**

da **Giacomo Galeazzi** - 21 Dicembre 2021



Luce **oltre le tenebre**. L'associazione EuropaNow! ha ripreso un accorato appello. Quello lanciato da **padre Ercole Ceriani**. Per accendere il 25 dicembre un lanterna verde alla finestra. Sulla scia dei cittadini polacchi che le appendono all'**ingresso delle loro case**. Per aiutare i disperati. Affamati. E braccati alla **frontiera con la Bielorussia**. Un segno di **solidarietà con i migranti** bloccati a tutte le frontiere d'Europa. E contro l'indifferenza.



### Luce verde

L'associazione EuropaNow! ha avviato la distribuzione in strada di **lanterne verdi e bandiere europee**. Per ricordare che la difesa dei diritti e la dignità della persona dopo le tragedie del Novecento sono al **fondamento dell'Unione europea**. E per affermare che nessuna politica può giustificare che persone muoiano alle **frontiere dell'Ue**. Dopo il primo appuntamento a Roma, si prosegue con altri due **presidi nella capitale**. In via Appia 460 davanti al centro commerciale Happio. E giovedì in Piazza del Popolo davanti alla chiesa **Santa Maria dei Miracoli** di cui è **parroco** padre Ceriani (dalle ore 11 alle ore 17).

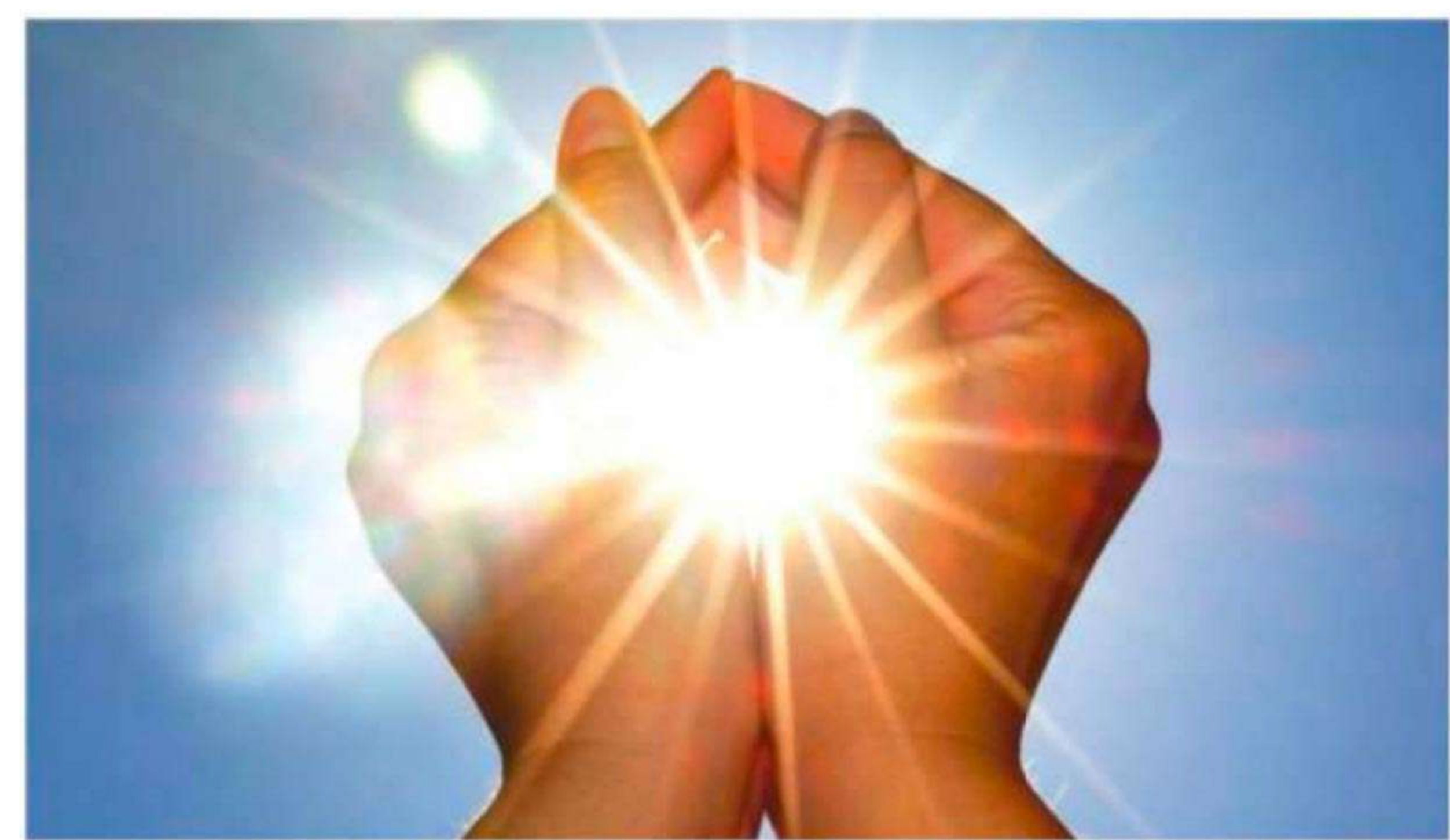


Migranti lungo la "rotta balcanica" (immagine di repertorio)

### Torture e miseria

“Tracciate oggi le frontiere dell'Unione Europea. Avrete una **mappa di sangue e tragedie**. Dal confine con la Bielorussia. **Da Lesbos alla Manica**. Dalla rotta balcanica a Lampedusa. Migliaia di persone che fuggono dai conflitti, Dalle torture. O dalla miseria. Soffrono, scompaiono o muoiono **spesso senza sepoltura**”, afferma Eric Jozsef, co-fondatore di EuropaNow!. E aggiunge: “Lungo queste frontiere **si trova tuttavia anche la scia di generosità** di singoli. Tanti offrono ospitalità e riparo alle persone. Le lanterne verdi hanno lo scopo di **testimoniare vicinanza** con i migranti. E riconoscenza con questi nostri concittadini europei che **rifiutano l'indifferenza**”. La campagna si chiama “**Luce alla solidarietà** per i profughi bloccati ai confini d'Europa”. Ed è stata lanciata dal quotidiano *Avvenire*. E ripresa anche dal settimanale *L'Espresso*.

EuropaNow! ha invitato le cittadine e i cittadini a **accendere fino a Natale una lanterna verde alla finestra**. E a diffondere l'iniziativa sui social.



### Da Varsavia al confine

Marysia Zlonkiewicz è una volontaria di **Grupa Granica**. Un'alleanza di **14** enti del terzo settore che si occupano di **migranti in Polonia**. Da agosto Marysia fa avanti e indietro tra Varsavia e le **zone di confine** da agosto. Secondo la volontaria, in un giorno nella regione vengono eseguiti in media **dieci interventi di soccorso**. Si tratta di profughi che chiedono cibo, cure, abiti asciutti. Perché “sono anche costretti a guardare i fiumi”, riferisce a *Dire*. Marysia Zlonkiewicz, che con Grupa Granica **agisce insieme ai residenti**. “Gli abitanti dei villaggi di frontiera si sono trovati a ricevere profughi sulla porta di casa. **Le leggi polacche vietano di aiutare**. Anche se si è perseguiti solo se si dà cibo o altro in cambio di denaro. E così **all'inizio la gente era restia**. Ma poi in tanti hanno deciso di non accettare compromessi e di restare fedeli ai propri **valori**. L'unico problema sono i bambini. A scuola **potrebbero raccontare che mamma e papà aiutano i migranti**. C'è chi ha lasciato il lavoro. Per dare una mano a tempo pieno”.